



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTIC8AY00E: I.C."GIUSEPPE RUSSO"

Scuole associate al codice principale:

CTAA8AY00A: I.C."GIUSEPPE RUSSO"
CTAA8AY02C: S.MARIA LA STRADA
CTAA8AY03D: GIANNI RODARI
CTAA8AY04E: COSENTINO
CTAA8AY05G: VIA DELLA REGIONE
CTAA8AY06L: SCUOLA INFANZIA "A. MANZONI"
CTAA8AY07N: S.GIOVANNI MONTEBELLO
CTAA8AY08P: VIA DON LUIGI STURZO
CTEE8AY01L: COSENTINO
CTEE8AY02N: MICHELE FEDERICO SCIACCA
CTEE8AY03P: ANTONIO ROSMINI S.G.MONTEBELLO
CTEE8AY04Q: A. MANZONI
CTEE8AY05R: D. L. STURZO
CTEE8AY06T: SCUOLA PRIMARIA "G.RODARI"
CTMM8AY01G: S.M. 1' I. C."G.RUSSO" GIARRE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 59	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione del giudizio assegnato scaturisce dalle seguenti riflessioni: la didattica a distanza, che ha portato ad un'immediata rimodulazione delle programmazioni e delle metodologie e ad una diversa organizzazione dell'assetto didattico, non ha avuto, in generale, ricadute negative sugli esiti degli studenti. Il confronto degli esiti dell'Istituto con le medie provinciali, regionali e nazionali risultano molto buoni, allineati e in alcuni casi superiori ai benchmark di riferimento. Gli studenti che lasciano la nostra scuola per trasferirsi in altra istituzione scolastica lo fanno solo per motivi di lavoro dei genitori che si trasferiscono in altra località. Infatti, il dato di studenti che si trasferiscono dalla nostra scuola, rispetto ai dati di riferimento territoriale, è inferiore per la maggior parte delle classi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni della regione. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è superiore alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, .



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola utilizza tutti gli strumenti necessari per l'acquisizione delle competenze richieste raggiungendo livelli positivi relativamente alla scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado. La sfida sociale e il web si mostrano a volte sfide educative difficili. La scuola cerca di fronteggiare problematiche legate a siti che irretiscono gli alunni in mondi che la scuola deve imparare a conoscere e fronteggiare con l'aiuto delle forze dell'ordine e delle famiglie. E' stato profuso uno sforzo per educare tutti gli studenti ai valori della pace, della libertà, della solidarietà, del rispetto dei monumenti, dell'attenzione alla parità di genere, al patrimonio naturalistico e ambientale e la partecipazione a tali attività è stata massiccia coinvolgendo in alcune occasioni anche i genitori. I docenti hanno elaborato criteri di valutazione del comportamento degli alunni, condivisi da tutti. Rispetto agli anni scorsi non sono state segnalate da parte dei consigli di classe note disciplinari e si è registrato un miglioramento significativo nel comportamento.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono mediamente positivi: solo una bassissima percentuale di alunni della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado non sono stati ammessi alla classe successiva e non ci sono episodi di abbandono scolastico nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro. Sei classi quinte su otto ottengono, nelle prove Invalsi di Italiano, risultati al di sopra e pari alla media nazionale, in Matematica cinque classi su otto ottengono risultati al di sopra ma soprattutto pari alla media nazionale. Relativamente alle classi III della Scuola secondaria di I grado i risultati al di sopra e pari alla media nazionale riguardano il 75% delle classi in Italiano, Matematica e Lingua Inglese lettura e ascolto.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha elaborato un curriculum verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, con ricaduta sulla valutazione finale degli studenti. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro che relazionano a conclusione dell'anno scolastico circa le attività svolte e l'andamento dei risultati degli studenti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e/o dipartimenti e coinvolge tutti i docenti. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione (griglie prove MT e AC-Mt, BVSCO, tabelle di riferimento per l'individuazione delle fasce di livello per disciplina). A tal proposito sono previsti incontri periodici tra docenti per condividere i risultati raggiunti dagli studenti ed organizzare i gruppi per le attività di recupero e approfondimento. Gli incontri sono in particolare quelli previsti per la programmazione quindicinale nella Scuola Primaria e per dipartimenti per la Scuola Secondaria di I grado. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è divenuta ormai una pratica abituale.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è capace di creare un ambiente di apprendimento adatto allo sviluppo delle competenze degli studenti; L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, realizzando gruppi di livello. Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo omogeneo nelle classi. I conflitti degli allievi sono puntualmente ed efficacemente gestiti dal Dirigente Scolastico e da tutti i docenti. La cura dell'ambiente riguarda oltre che la dimensione materiale e organizzativa (gestione degli spazi, degli orari, delle attrezzature), anche la dimensione relazionale, con definizione e rispetto delle regole di comportamento a scuola e in classe. Tutto ciò contribuisce a sviluppare un clima di apprendimento positivo.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, monitorati costantemente. Gli interventi realizzati sono efficaci per tutti gli studenti destinatari delle azioni di differenziazione e potenziamento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate e coinvolgono anche le scuole private presenti nel territorio. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini e monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Più del 70% degli studenti dell'Istituto seguono il consiglio orientativo della scuola. Nel Ptof è stato approvato quest'anno uno specifico progetto di orientamento che prevede numerose attività ed incontri con esperti nell'ottica delle trenta ore annuali di orientamento previste dal Ministero.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

L'identità della nostra scuola espressa attraverso la mission e la vision, è condivisa non solo nella comunità scolastica ma anche tra le famiglie e con il territorio. Le strategie didattiche, il monitoraggio dell'attività educativa, e formativa. le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche, individuate chiaramente all'interno dell'organigramma e del funzioni gramma concorrono al buon funzionamento della scuola. Le risorse economiche a disposizione sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari, che è comunque attivamente impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIM, partecipando ai Fondi Strutturali Europei, POC, ai concorsi etc. e anche attingendo a piccole risorse provenienti dagli sponsor.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA attraverso azioni di monitoraggio con la somministrazione di questionari e promuove temi per la formazione inerenti al curriculum, bisogni educativi speciali, inclusione, tecnologie didattiche, sicurezza, bullismo e cyberbullismo, concentrandosi sulle priorità. La qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola è da considerarsi buona e ha delle ricadute positive sulle attività didattiche, sull'organizzazione, sulle famiglie. Nell'ambito scolastico vengono valorizzate al massimo le competenze del personale, che offre la propria disponibilità. Inoltre, viene incentivata la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro che riguardano la valutazione, i risultati degli studenti, l'integrazione, l'orientamento, la continuità didattico- educativa con le scuole di ordine e grado precedente e/o successivo, il raccordo col territorio, il P.T.O.F., l'inclusione degli alunni B.E.S., l'inclusione degli alunni stranieri. L'organizzazione si articola per Dipartimenti, classi parallele, classi in verticale, classi aperte, producendo esiti positivi. I gruppi di lavoro operano all'unisono, alcuni docenti diventano i veri innovatori della programmazione. Grazie ai FSE/PON, POC, molti docenti sono stati coinvolti nella progettazione e nella realizzazione di attività didattiche extracurricolari di alto livello formativo, sia per i docenti, sia per gli alunni.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo e proficuo, collaborando con le reti di scuole, con i diversi soggetti esterni presenti nel territorio. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa (formazione del collaboratori scolastici l'assistenza igienico sanitaria per gli alunni disabili). La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione dell'inclusione e accoglienza di alunni disabili e anche di minori stranieri accompagnati e non. A tal proposito ha sviluppato un protocollo di accoglienza sugli alunni adottati/stranieri molto dettagliato, nominando una commissione apposita per la multiculturalità. Già da qualche anno la scuola ha intessuto una serie di accordi di rete con le Scuole Secondarie di II grado ed enti con ottime ricadute sull'offerta formativa. I genitori sono coinvolti nei monitoraggi con questionari on line e in assemblee periodiche. Massima è la disponibilità del Dirigente Scolastico al colloquio con i genitori e alla risoluzione di problematiche particolari.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare il successo scolastico degli studenti

TRAGUARDO

Diminuire del 5% ogni anno le insufficienze in italiano e matematica nelle classi dove non si registrano percentuali di miglioramento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare i processi formativi in continuità con i tre ordini di scuola.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare criteri comuni per la definizione di prove oggettive da somministrare agli alunni e ricorrere all'uso di griglie di valutazione condivise
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Finalizzare una parte dei progetti del PTOF al recupero e potenziamento delle competenze di base, alla dispersione scolastica e alla valorizzazione delle eccellenze.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornare il curriculum verticale d'istituto e il curriculum verticale di Educazione civica per definire al meglio le competenze in ingresso e in uscita degli alunni.
5. **Ambiente di apprendimento**
Aprire la scuola in orario pomeridiano e ampliare l'offerta formativa e la differenziazione di percorsi didattici per coinvolgere gli alunni delle fasce più deboli
6. **Continuità e orientamento**
Raccordarsi con le scuole superiori dell'hinterland per seguire il processo di apprendimento dell'alunni negli anni successivi e poterne seguire i risultati a distanza.
7. **Continuità e orientamento**
Verificare l'efficacia degli interventi orientativi con un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Richiedere in fase di progettazione i risultati attesi su competenze di base e indicatori nei progetti finanziati col FIS, monitorarli e verificarli
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Programmare l'utilizzo delle disponibilità finanziarie, cercando di assicurare risorse adeguate ai progetti strategici, finalizzate alle priorità.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare la gestione delle prove INVALSI rispetto al protocollo di somministrazione per annullare comportamenti opportunistici.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Utilizzare in maniera costruttiva le competenze acquisite dai docenti nei corsi di formazione e condividerne i contenuti nei consigli di classe.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati ottenuti in italiano e matematica e migliorarli in quelle classi dove gli esiti conseguiti nelle prove d'inglese sono stati al di sotto della media nazionale.

TRAGUARDO

Ottenere risultati al di sopra o pari alla media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare i processi formativi in continuità con i tre ordini di scuola.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare criteri comuni per la definizione di prove oggettive da somministrare agli alunni e ricorrere all'uso di griglie di valutazione condivise
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Finalizzare una parte dei progetti del PTOF al recupero e potenziamento delle competenze di base, alla dispersione scolastica e alla valorizzazione delle eccellenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Aprire la scuola in orario pomeridiano e ampliare l'offerta formativa e la differenziazione di percorsi didattici per coinvolgere gli alunni delle fasce più deboli
5. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare metodologie didattiche innovative finalizzate al recupero e al potenziamento anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.
6. **Inclusione e differenziazione**
Programmare attività laboratoriali e inclusive tali da promuovere azioni di "peer to peer" fra alunni.
7. **Continuità e orientamento**
Raccordarsi con le scuole superiori dell'hinterland per seguire il processo di apprendimento dell'alunni negli anni successivi e poterne seguire i risultati a distanza.
8. **Continuità e orientamento**
Verificare l'efficacia degli interventi orientativi con un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Richiedere in fase di progettazione i risultati attesi su competenze di base e indicatori nei progetti finanziati col FIS, monitorarli e verificarli
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Programmare l'utilizzo delle disponibilità finanziarie, cercando di assicurare risorse adeguate ai progetti strategici, finalizzate alle priorità.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Migliorare la gestione delle prove INVALSI rispetto al protocollo di somministrazione per annullare comportamenti opportunistici.

12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare percorsi di formazione rivolti a tutti i docenti di ogni ordine di scuola e favorire la partecipazione a tutte le iniziative proposte.

13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Utilizzare in maniera costruttiva le competenze acquisite dai docenti nei corsi di formazione e condividerne i contenuti nei consigli di classe.

14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sollecitare gli Enti Locali, le forze dell'ordine, le associazioni culturali e gli istituti superiori dell'hinterland, a organizzare incontri di formazione e informazione rivolti ai docenti, alunni e famiglie su tematiche riguardanti la cittadinanza, legalità, privacy e sicurezza sul web, salvaguardia della salute e del benessere personale, etc.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze chiave degli studenti con particolare riferimento alle competenze alfabetico-funzionali, multilinguistiche, matematiche, scientifiche e tecnologiche, digitali, sociali e civiche.

TRAGUARDO

Progettare percorsi e attività che sviluppino le competenze degli alunni in tutti gli ordini di scuola, favorendo la loro partecipazione a progetti d'istituto, regionali e nazionali (Coding, progetto lettura, certificazioni linguistiche Cambridge e DELE, progetti sportivi di carattere nazionale, corsi di latino, corsi di greco, ambiente).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare i processi formativi in continuità con i tre ordini di scuola.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare la partecipazione delle classi ad iniziative riguardanti le competenze trasversali di educazione civica proposte da enti, associazioni, Ministero.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rilevare l'incidenza sulle competenze trasversali perseguite nei progetti inseriti nel PTOF.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare strumenti autovalutativi per un controllo dei processi di maturazione personale degli alunni.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornare il curriculum verticale d'istituto e il curriculum verticale di Educazione civica per definire al meglio le competenze in ingresso e in uscita degli alunni.
6. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare metodologie didattiche innovative finalizzate al recupero e al potenziamento anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.
7. **Inclusione e differenziazione**
Programmare attività laboratoriali e inclusive tali da promuovere azioni di "peer to peer" fra alunni.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Programmare l'utilizzo delle disponibilità finanziarie, cercando di assicurare risorse adeguate ai progetti strategici, finalizzate alle priorità.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare percorsi di formazione rivolti a tutti i docenti di ogni ordine di scuola e favorire la partecipazione a tutte le iniziative proposte.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Utilizzare in maniera costruttiva le competenze acquisite dai docenti nei corsi di formazione e condividerne i contenuti nei consigli di classe.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare percorsi di formazione di educazione civica per i docenti di ogni ordine di scuola e favorire la partecipazione a tutte le iniziative proposte.

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sollecitare gli Enti Locali, le forze dell'ordine, le associazioni culturali e gli istituti superiori dell'hinterland, a organizzare incontri di formazione e informazione rivolti ai docenti, alunni e famiglie su tematiche riguardanti la cittadinanza, legalità, privacy e sicurezza sul web, salvaguardia della salute e del benessere personale, etc.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto considera prioritario migliorare le competenze di base degli alunni, con particolare riguardo alla lingua italiana, inglese, e competenze matematiche degli studenti, sia per colmare lacune, sia per valorizzare le eccellenze. Considera che le discipline STEM, la musica, le arti, lo sport, l'attenzione per l'ambiente e il patrimonio artistico locale siano fortemente educativi, non solo per alunni con particolari attitudini, ma anche per gli alunni svantaggiati, i quali attraverso le attività laboratoriali, possono essere al meglio coinvolti nelle attività didattiche e assicurare il loro successo formativo. Vede la conoscenza consapevole e responsabile degli strumenti informatici essenziale nella società odierna; a tal scopo promuove attività formative per gli studenti, i docenti e il personale ATA. Considera essenziale saper orientare gli studenti, partendo dalla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, anche con azioni condivise in rete con le scuole secondarie di II grado, con le Università, con le famiglie e con il territorio. La realizzazione di gruppi di lavoro, finalizzati ad azioni condivise, permetterà di continuare i processi di monitoraggio, già avviati, di rendicontazione e di valutazione finale dei risultati a distanza degli studenti.